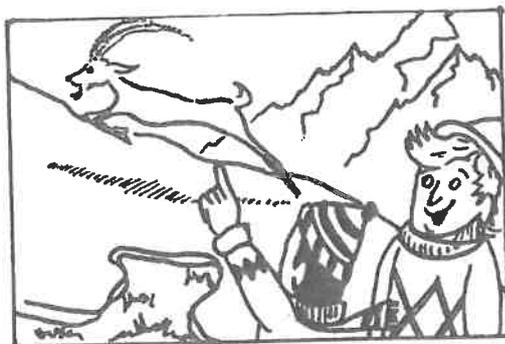


Leggere

Luca, di Parma, va a trovare in Valle d'Aosta il suo amico Guido, di Courmayeur. Insieme fanno un'escursione nel Parco Nazionale del Gran Paradiso.



Luca Senti, quello là è uno stambecco?

Guido Sì, è uno degli animali più belli. Già nel secolo scorso era in via di estinzione ma, grazie al parco, si è riusciti a salvarlo.

Luca Guarda che salti acrobatici fa! Caspita! E' veramente eccezionale.

Guido Per gli appassionati degli animali il Parco del Gran Paradiso è una pacchia: infatti ci sono camosci, lepri, ermellini, pernici, volpi, marmotte...

Luca Da quanto tempo esiste questo Parco?

Guido Dal 1922. Nel secolo scorso era la riserva di caccia di Vittorio Emanuele II, che era appassionato di caccia come tanti italiani.

Luca E' una fortuna che adesso sia un Parco Nazionale: è senz'altro un segno di civiltà. In Italia ce ne sono alcuni molto belli, anche se pochi.

Guido Certo, i parchi nazionali sono molto importanti per la salvaguardia della natura e della fauna. Però la coscienza ecologica non deve limitarsi a queste oasi in mezzo all'inquinamento generale, allo smog, ai gas di scarico.

Luca Comunque mi sembra che in Val d'Aosta la natura sia ancora intatta, no?

Guido Be', anche qui, in seguito al turismo, sono state costruite strade asfaltate, alberghi, funivie. Anche qui la speculazione edilizia si fa sentire.

Luca Sì, comunque qui il cemento non ha ricoperto tutto come altrove.